

TERZIARIO

Un secondo semestre destabilizzante per l'economia.

La ripresa del tessuto imprenditoriale registrata nei primi sei mesi del 2023 viene smorzata da un secondo semestre destabilizzante, che in termini assoluti colpisce in particolare il sistema terziario della provincia, in un contesto globale ancora condizionato da conflitti internazionali.

Dopo la crisi generale del 2022 (-718 unità locali, pari al -0,9%), **il totale economia mantiene una certa stabilità nel corso del 2023 (+84 unità locali, pari al +0,1%)**. Mentre il settore agricolo (-5 pari al -0,3%) e quello industriale (-29 pari al -0,1%) risultano ancora in fase di assestamento, quello **terziario conclude l'anno con un bilancio positivo (+83 unità locali, pari al +0,2%)**, nonostante il forte contenimento subito tra luglio e dicembre (-228 pari al -0,4%).

Al 31 dicembre, la provincia di Varese conta un totale di 51.197 unità locali terziarie, più della metà delle quali afferenti al **sistema dei servizi (53,1%)**, l'unico comparto a risultare in crescita a fine anno. Il 2023 evidenzia un aumento delle succursali, specie di quelle con sede fuori provincia (+169 pari al +2,6%), ma le sedi d'impresa locali appaiono in crisi (-123 pari al -0,3%).

Tipologia imprese Terziarie

Sedi principali **74,8%**

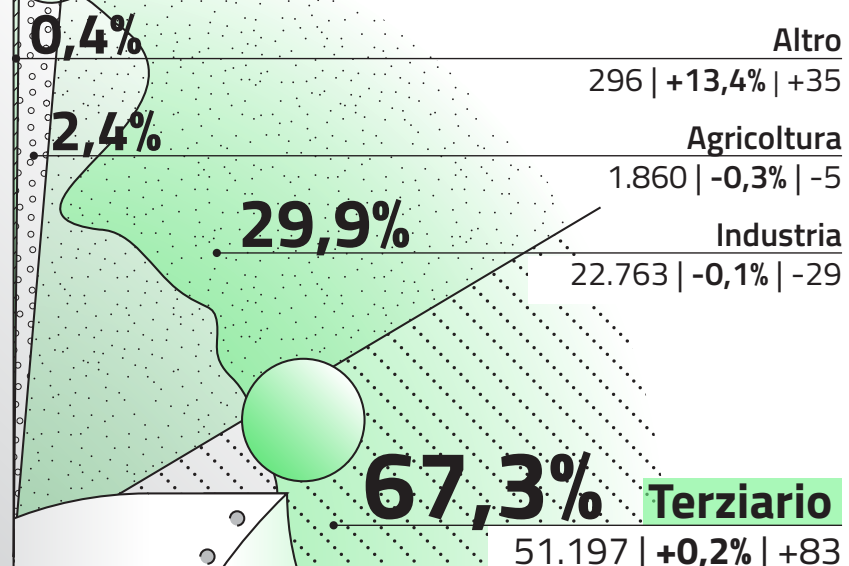
38.313 | -0,3% | -123

Succursali con sede in provincia **12,1%**

6.181 | +0,6% | +37

Succursali con sede fuori provincia **13,1%**

6.703 | +2,6% | +169



NATURA GIURIDICA IMPRESE TERZIARIE

Imprese individuali **40,8%**

20.907 | +0,4% | +91

Società di capitali **37,3%**

19.105 | +3% | +554

Società di persone **17,7%**

9.054 | -6,1% | -590

NUOVA FASE CRITICA PER L'IMPRENDITORIA

Continua a diminuire la classe imprenditoriale, dopo il crollo registrato nel 2022 (-770 pari al -1,2%), in particolare tra le attività del commercio (-428) e del turismo (-238). Maggiori difficoltà per gli imprenditori italiani (-515), di genere femminile (-340) e con meno di 50 anni (-755).

TOTALE IMPRENDITORI

61.074 | -0,8% | -505

Donne **33,9%**

20.688 | -1,6% | -340

Under 30 **4,7%**

2.892 | -1,6% | -47

Stranieri **9,3%**

5.692 | +0,2% | +10

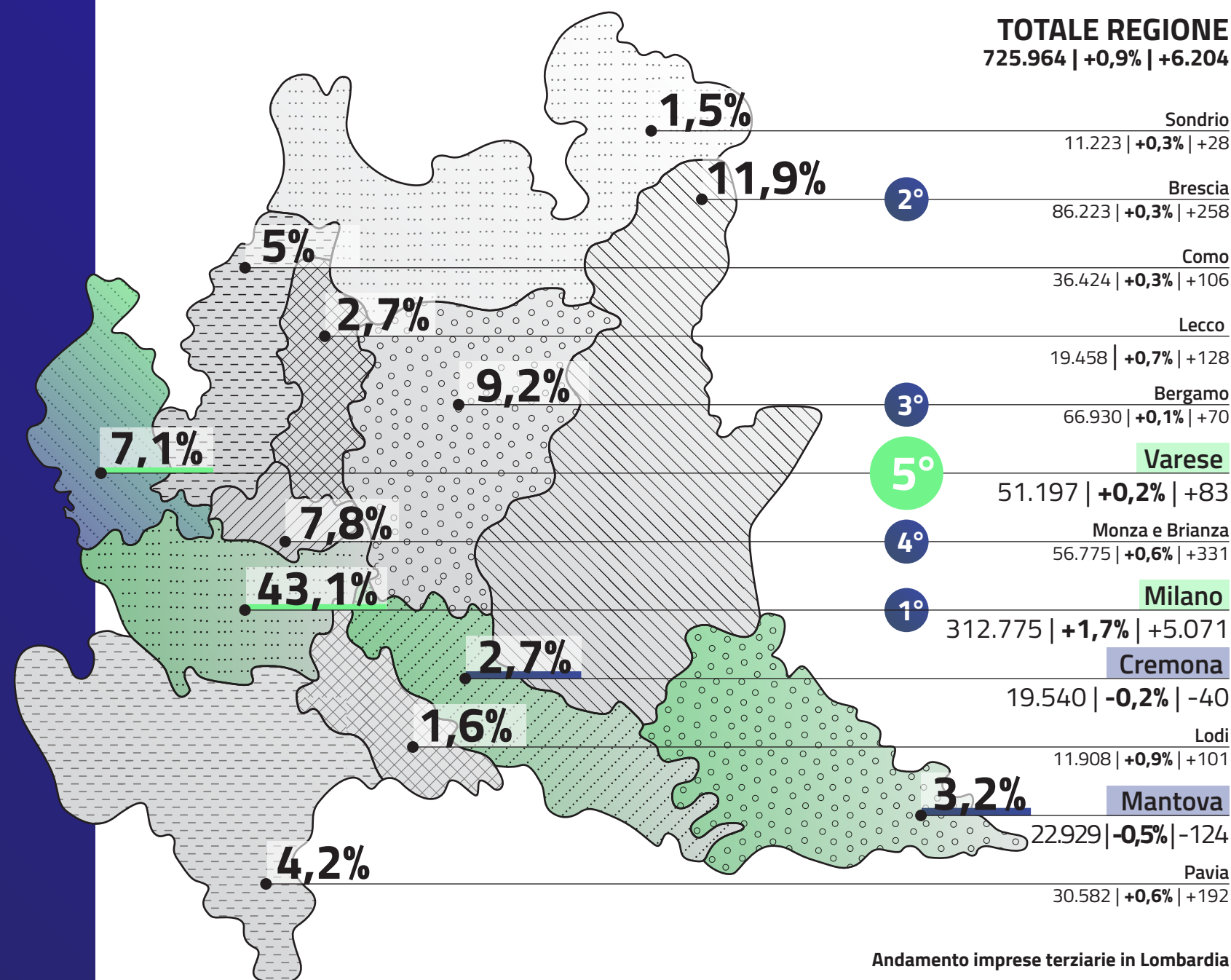
TERZIARIO

Al 31 dicembre 2023, *Varese* mantiene la posizione di quinta provincia della Lombardia, per numerosità di imprese terziarie (dopo *Milano*, *Brescia*, *Bergamo* e *Monza e Brianza*).

Con le sue 51.197 localizzazioni attive, il territorio del varesotto convoglia il 7,1% delle aziende terziarie presenti in Lombardia, con un indice di specializzazione settoriale (0.98) inferiore solo a *Milano* (1.12) e *Monza e Brianza* (0.99).

All'interno della regione, che evidenzia un quadro complessivo di crescita del +0,9%, l'incremento registrato in provincia di *Varese* (+0,2%) si attesta tra quello di *Bergamo* (+0,1%) e quelli di *Brescia* (+0,3%), *Como* (+0,3%) e *Sondrio* (+0,3%). L'aumento delle imprese terziarie è prevalentemente sostenuto dallo sviluppo economico di *Milano* (+5.071 pari al +1,7%). Nel resto del territorio, si riscontrano variazioni positive più contenute, ad eccezione di *Mantova* (-124 pari al -0,5%) e di *Cremona* (-40 pari al -0,2%), che risultano in flessione da inizio anno.

Le +83 realtà imprenditoriali emerse dal bilancio del varesotto sono prevalentemente concentrate nel distretto di *Busto Arsizio - Seprio* (+56 pari al +0,5%). Positivi i riscontri nel resto della provincia, escluse le zone leggermente in calo di *Gallarate - Malpensa* (-14 pari al -0,1%) e dell'*Area varesina* (-4 pari al -0,03%).



TERZIARIO

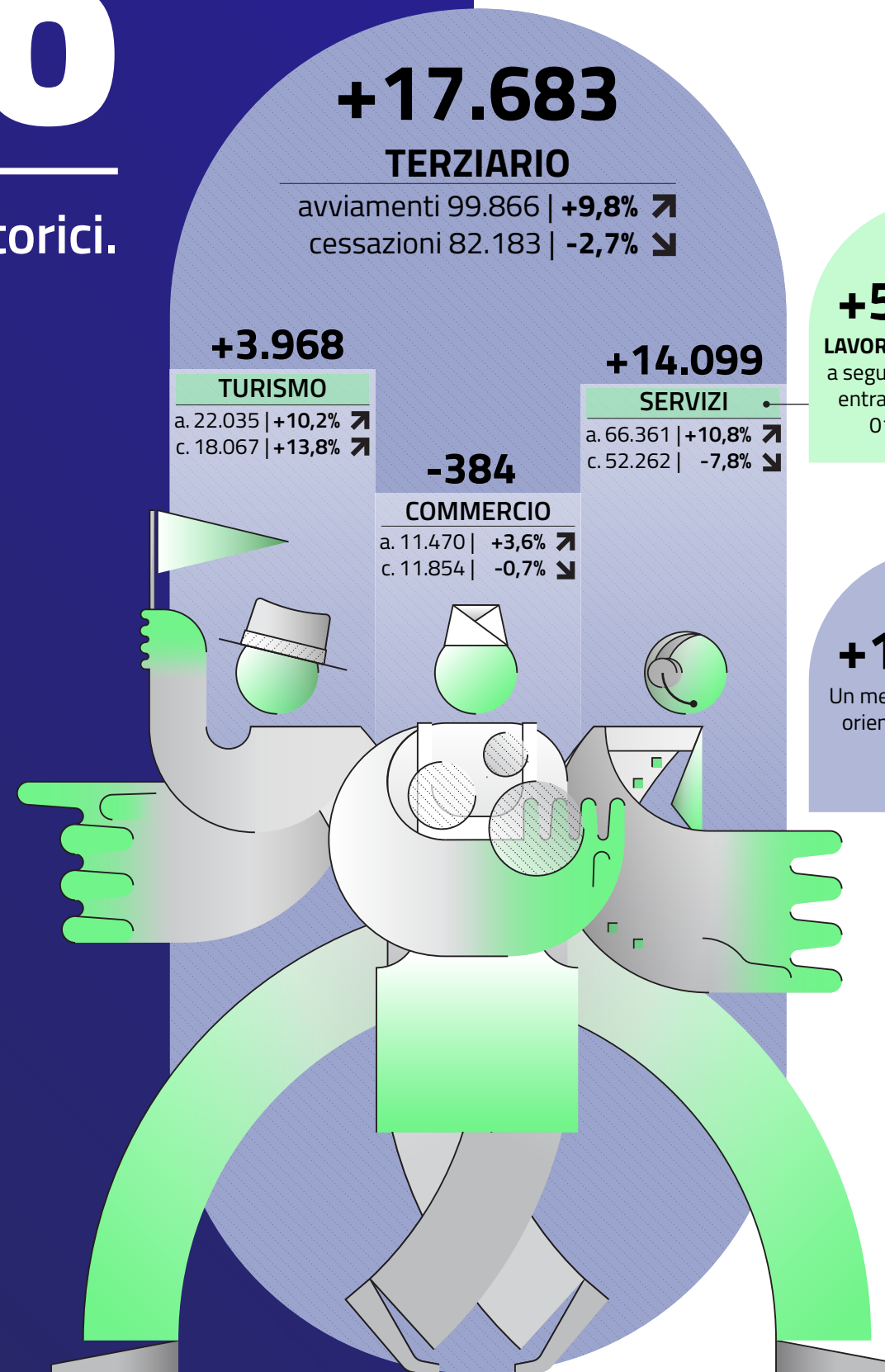
Crescita occupazionale ai massimi storici.

In netta ripresa già durante il primo semestre (+4.315 occupati al 30 giugno, quasi il doppio del 2022), **l'occupazione terziaria conclude il 2023 con un bilancio sorprendente (+17.683 posti di lavoro)**, influenzato dalla riforma del "lavoro sportivo" e dagli ottimi risultati del *Terziario avanzato* e della *Istruzione*.

Durante 2023, il sistema informativo "Sintesi" della Provincia di Varese ha registrato un totale di 99.866 avviamenti e 82.183 cessazioni di rapporti di lavoro nel settore terziario del territorio, per un **bilancio occupazionale complessivo di +17.683 posti di lavoro**.

Le nuove posizioni lavorative provengono prevalentemente dall'*Area varesina* (+8.505) e si distribuiscono tra i settori dei servizi (+14.099) e del turismo (+3.968), mentre il mercato del commercio continua ad essere instabile (-384). Buoni i riscontri anche nel resto del territorio, con sviluppi maggiori nei distretti di *Busto Arsizio - Seprio* (+3.572) e *Gallarate - Malpensa* (+2.489), e inferiori nell'*Area montana e valli* (+611).

Più della metà del bilancio annuale è assorbito dagli under 30 (+10.681), ma l'occupazione continua ad essere caratterizzata da contratti stagionali (+10.462 intermittenti) o senza vincolo di subordinazione (10.396 parasubordinati), all'interno dei quali rientrano gran parte di quelli legati al "lavoro sportivo".



Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale

T. indeterminato	a. 14.392 +2,7% ↗	c. 12.882 -9,1% ↘
+1.510		
T. determinato	a. 54.133 +2,8% ↗	c. 59.526 +0,1% ↗
-5.393		
Intermittente	a. 12.341 -0,5% ↘	c. 1.879 -3,3% ↘
+10.462		
Apprendistato	a. 2.714 +4% ↗	c. 2.432 -6% ↘
+282		
*Parasubordinato	a. 11.355 +161,1% ↗	c. 959 +19,9% ↗
+10.396		
Domestico	a. 4.793 +0,2% ↗	c. 4.426 -18,8% ↘
+367		
Altro	a. 138 +6,2% ↗	c. 79 +14,5% ↗
+59		

